



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DELL'INSUBRIA**

**DIPARTIMENTO DI DIRITTO,  
ECONOMIA E CULTURE  
- DiDEC**

**REGOLAMENTO DIDATTICO  
DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN  
GIURISPRUDENZA  
a.a. 2017/2018**



Via Sant'Abbondio, 12 – 22100 Como (CO) – Italia  
Tel. +39 031 238 4301 – Fax +39 031 238 4309  
Email: [dipartimento.dec@uninsubria.it](mailto:dipartimento.dec@uninsubria.it)  
Web: [www.uninsubria.it](http://www.uninsubria.it)  
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120  
*Chiaramente Insubria!*

**Orario al pubblico**  
lun-ven 10:00-12:00



**REGOLAMENTO DIDATTICO  
(D.M. 270/2004)  
A.A. 2017/2018**

***Informazioni generali***

<b>Dipartimento di afferenza</b>	<b>Diritto Economia e Culture</b>
<b>Nome del corso in Italiano</b>	<b>Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza</b>
<b>Nome in Inglese</b>	Degree in Law
<b>Classe</b>	LMG/01 – Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
<b>Sedi del Corso</b>	Como e Varese
<b>Utenza sostenibile</b>	150 per sede
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	Italiano
<b>Indirizzo internet del corso</b>	<a href="http://www.uninsubria.it/ciclo-unico-giurisprudenza">http://www.uninsubria.it/ciclo-unico-giurisprudenza</a>

***Breve descrizione del corso***

Innovazione, multidisciplinarietà e internazionalizzazione: studiare Giurisprudenza all'Insubria consente di frequentare un corso di studi classico ma ripensato nella prospettiva della modernità, a forte vocazione internazionale, strutturato in tre percorsi alternativi creati per rispondere alle esigenze formative proprie delle società post-moderne, globalizzate, ad economia transnazionale e attente alle soluzioni cooperative dei conflitti: il percorso giuridico-forense, il percorso economico e d'impresa e il percorso linguistico-internazionale, nel cui ambito è attivo il doppio titolo con l'Università di Nantes.

Ciascuno di questi percorsi risponde ad istanze formative attuali e flessibili che promanano dal territorio e dal mondo del lavoro (sempre più caratterizzato da imprese e realtà produttive che operano rispetto ad un mercato globale), dal contesto delle professioni legali (che si confrontano con studi legali di grandi dimensioni e altamente specialistici) e dagli studenti delle scuole superiori (che manifestano un crescente interesse verso una formazione europea ed internazionale).

Molteplici gli sbocchi professionali (dal giurista classico al consulente d'impresa, dall'esperto di diritto nazionale al giurista capace di lavorare in un contesto internazionale ed europeo, anche nell'ambito della mediazione e della cooperazione).

Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (da qui in avanti CdS) fornisce una approfondita formazione giuridica relativa al diritto nazionale (ma con particolare attenzione anche al diritto della vicina Confederazione Elvetica il cui studio è organizzato in un percorso formativo ad hoc), europeo ed internazionale, includendo chiavi di lettura storico-filosofiche, sociologiche ed economiche indispensabili al giurista chiamato a muoversi in un contesto globalizzato, multiculturale e multireligioso.

Per promuovere la conoscenza e la valutazione critica di principi ed istituti del diritto positivo, migliorare le capacità comunicativo-relazionali e di problem solving (inclusa la mediazione dei conflitti), e consentire la soluzione di casi pratici, il CdS valorizza la capacità di lavorare nella prospettiva del pluralismo giuridico e della comparazione, promuove la conoscenza delle tecniche interpretative del diritto, assunto anche nella sua evoluzione giurisprudenziale, e l'affinamento del linguaggio giuridico, anche avvalendosi di raccordi interni con il CdS triennale in Mediazione interlinguistica e interculturale e il CdS magistrale in Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale.

La metodologia d'insegnamento si avvale di lezioni frontali, di cicli di lezioni da parte di visiting professors da Università straniere e di esercitazioni pratiche (case law e moot courts); taluni corsi sono strutturati secondo innovative formule multidisciplinari per potenziare il raccordo interno tra i vari settori del diritto e favorire la comprensione di un concetto di giustizia calibrato tra disposizioni di principio e casi particolari. E' altresì



presente una piattaforma e-learning che agevola un'offerta ricca, articolata e differenziata di materiali didattici e una più dinamica e proficua comunicazione docenti/studenti.

La frequenza continuativa alle lezioni, che consente una costante interazione dialogica con i docenti, è decisamente consigliata nella prospettiva di una piena acquisizione di contenuti e metodi di studio, lavoro e ricerca.

Arricchiscono l'offerta didattica le numerose opportunità di assistere a convegni, frequentare seminari di approfondimento, winter e summer schools organizzati nel corso dell'anno accademico. Completa il CdS la redazione di una tesi monografica, anche a carattere sperimentale e di ricerca, che è occasione di verifica e di approfondimento.

Il CdS è corredato da una efficace attività di orientamento in entrata, per accompagnare gli studenti nel percorso di studio, e in uscita, per agevolare le prospettive occupazionali.

### ***Obiettivi formativi specifici del corso***

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza offre la formazione necessaria per l'accesso alle professioni legali e/o a funzioni di alta dirigenza nelle Pubbliche amministrazioni e nelle imprese pubbliche e private e spendibile anche nel contesto transnazionale. Il Corso di Laurea, accanto ad una indispensabile solida formazione di base, intende inoltre offrire allo studente una risposta alle rinnovate richieste provenienti dal mondo del lavoro attuale: dalla specializzazione che caratterizza ormai tutti i settori, all'entrata in scena di grandi studi internazionali capaci di far fronte alla complessità interdisciplinare di intricate questioni legali, alla dimensione transnazionale che presentano molte questioni giuridiche, alla necessità di saper governare una pluralità di fonti normative rispetto alla medesima problematica.

Al fine di rispondere a tali esigenze, il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza prevede l'introduzione di tre diversi percorsi formativi, tutti volti a fornire le basi per affrontare l'esame di avvocato, il concorso di magistrato così come quello da notaio, seppur fornendo approfondimenti specifici ognuno in un ambito diverso:

1. un percorso forense, volto ad approfondire quelle conoscenze che appaiono utili ad affrontare più specificatamente le professioni classiche, come quella di magistrato, notaio e avvocato;
2. un percorso economico e d'impresa, volto ad offrire specifiche competenze allo studente che si prefigga di diventare giurista nelle imprese, nelle banche e nelle assicurazioni;
3. un percorso linguistico-internazionale, volto ad offrire specifiche competenze per il giurista che intenda affrontare la sua professione all'interno di studi internazionali, di organizzazioni internazionali o in qualsiasi altro contesto in cui la conoscenza delle lingue applicata al diritto appaia di fondamentale importanza.

In considerazione della collocazione geografica dell'Università degli Studi dell'Insubria, il percorso internazionale ha altresì l'obiettivo di promuovere la conoscenza del diritto svizzero attraverso uno specifico percorso formativo volto anche ad agevolare le possibilità di inserimento lavorativo nel territorio elvetico. In questa prospettiva è stato anche avviato un corso di perfezionamento (post-laurea) per la preparazione dell'esame di avvocato in Svizzera. Il percorso internazionale ha avviato altresì il diploma di doppio titolo con la Francia.

Inoltre, la precipua articolazione in diversi percorsi, aspira alla formazione di profili professionali altamente specializzati, allo scopo di favorirne l'inserimento anche in quei settori emergenti che richiedono le predette competenze.

Più nel dettaglio, tutti gli studenti sono tenuti ad affrontare tutti gli esami previsti dalla tabella ministeriale (attività di base e attività caratterizzanti per un totale di 216 cfu, così come meglio specificati nell'ordinamento didattico).

Facendo forza su questa comune e solida preparazione di base, gli studenti potranno in un secondo momento scegliere di andare incontro alle loro inclinazioni e ai loro desiderata stabilendo a quale percorso dedicarsi. Quindi, dopo aver superato gli esami del primo anno, gli studenti dovranno scegliere uno tra i seguenti tre percorsi, ognuno con proprie caratteristiche e propri obiettivi. La formazione di base rimane quindi omologa



per ciascuno studente differenziandosi solo nell'ambito delle attività formative affini o integrative (per un totale di 40 cfu pari a 5 esami da 8 cfu cad.).

### **I. Percorso forense**

Lo studente che decida di affrontare tale percorso dovrà superare 5 esami (ognuno da 8 crediti) nell'ambito delle attività formative affini o integrative, nelle seguenti aree:

- area civilistica-commerciale
- area penalistica
- area pubblicistica
- area processuale civile
- area processuale penale

Una speciale attenzione verrà rivolta alla redazione di atti e di pareri, così come alla possibilità di confrontarsi con le tecniche di argomentazione ed esposizione di casi pratici.

### **II. Percorso economico e d'impresa**

Lo studente che decida di affrontare tale percorso dovrà superare 5 esami (ognuno da 8 crediti) nell'ambito delle attività formative affini o integrative, in area economica che gli permetta di intraprendere un percorso come legale nelle imprese, nelle banche e nelle assicurazioni.

Tale percorso, oltre ad offrire una solida preparazione giuridica di base, in particolare in relazione a materie strettamente attinenti alla vita delle imprese, prevede il superamento di esami economici specifici.

Il percorso economico e d'impresa è particolarmente consigliato come ideale continuazione degli studi per i diplomati alle scuole superiori che abbiano già affrontato le materie giuridiche ed economiche.

### **III. Percorso linguistico-internazionale**

Lo studente che decida di affrontare tale percorso dovrà superare 5 esami (ognuno da 8 crediti) nell'ambito delle attività formative affini o integrative, nelle aree internazionalistiche e comparatistiche, con una particolare attenzione all'insegnamento delle lingue giuridiche.

Più nel dettaglio, tale percorso prevede il potenziamento dell'insegnamento delle materie internazionalistiche e comparatistiche, così come delle lingue e dei lessici giuridici stranieri, con una particolare attenzione ai profili traduttivi del diritto in chiave europea e globale. Particolare attenzione verrà data all'insegnamento della lingua inglese e francese di base e avanzata con particolare attenzione al lessico giuridico.

Oltre ad un potenziamento dei percorsi Erasmus verso la Francia e verso altre mete che prevedano insegnamenti in inglese, il percorso internazionale prevede l'attivazione di un doppio titolo di laurea con l'Università di Nantes, con cui è stato già concluso un accordo Erasmus e con cui si sta organizzando un percorso sia in entrata (di studenti francesi in Italia) che in uscita (di studenti italiani in Francia) che preveda adeguate corrispondenze tra i due percorsi di studio.

Il percorso internazionale prevede inoltre specifici esami volti a preparare lo studente in cinque settori del diritto svizzero: diritto privato, diritto pubblico, diritto amministrativo, diritto penale, diritto processuale civile e diritto processuale penale. Alla luce della vicinanza della Confederazione Elvetica la presenza di tali esami offre l'opportunità di approfondire le conoscenze del diritto d'oltralpe. Tale didattica è affiancata dalle attività di un Centro di Diritto Svizzero, che coordina una serie di iniziative formative di carattere specialistico, volte ad incentivare l'analisi di comuni problematiche rilevanti sia in diritto svizzero che in diritto italiano.

In definitiva, per raggiungere l'obiettivo di un'adeguata preparazione giuridica, tutti e tre i percorsi mirano ad offrire un quadro di lettura del fenomeno normativo in chiave pluralistica inter-ordinamentale, linguistica, positiva, comparatistica, comunitaria, internazionale e storico-filosofica, nonché nelle possibili esplicazioni legate alla gestione cooperativa dei conflitti a rilevanza giuridica, religiosa e culturale.

Rientrano, in particolare, tra gli obiettivi del Corso di Studi l'acquisizione di conoscenze relative a:



- a) i singoli settori del diritto sostanziale e processuale, domestico e sovranazionale, e gli aspetti istituzionali ed organizzativi degli ordinamenti giuridici, anche di carattere non statale;
- b) la logica giuridica, le tecniche di interpretazione normativa e l'argomentazione giuridica, la comprensione del diritto in chiave storica, filosofica e sociologica;
- c) il lessico giuridico, anche nelle lingue di lavoro dell'Unione europea;
- d) le competenze informatiche per il monitoraggio delle fonti giuridiche e giurisprudenziali e per la redazione di testi giuridici (testi normativi, atti, pareri, sentenze);
- e) la mediazione e la gestione extragiudiziale dei conflitti interindividuali o tra gruppi.

Tali obiettivi specifici sono finalizzati alla formazione del giurista che ambisca a muoversi con competenze specifiche ma anche trasversali e con metodologie appropriate sia nell'ambito del diritto domestico, sia nel contesto giuridico comunitario/internazionale.

### ***Requisiti di ammissione***

Per essere ammessi al corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Il Corso di Laurea non prevede alcuna limitazione numerica delle immatricolazioni, né prova di accesso (fatto salvo quanto si illustrerà tra breve circa il programma di doppio titolo attivo con l'Università di Nantes).

Nondimeno, gli studenti devono sottoporsi, all'inizio del primo anno di corso (generalmente ad ottobre), ad una prova di verifica delle competenze linguistiche di base (logico-sintattiche, testuali, semantico-lessicali, stilistiche e sociolinguistiche) vertente quindi su grammatica italiana di base, analisi e comprensione del testo e cloze tests finalizzati a valutare il livello di conoscenza della lingua italiana.

Gli studenti che abbiano conseguito esito insufficiente in tale prova devono sostenere e superare una prova ulteriore come condizione per potersi iscrivere e sostenere gli esami di profitto. In caso di mancato superamento in tale ulteriore prova, gli studenti hanno come specifico obbligo formativo aggiuntivo la partecipazione alle iniziative didattiche di recupero delle competenze che il Dipartimento organizzerà nel corso del primo semestre.

Il mancato superamento della prova non impedisce la frequenza dei corsi, ma gli studenti non potranno sostenere esami di profitto fino a che non avranno superato con successo la prova di verifica delle competenze linguistiche.

Gli studenti delle scuole superiori che partecipano all'Open Day, che si svolge in genere nel mese di marzo, hanno la possibilità di sostenere in quella sede il test di verifica della preparazione iniziale. In caso di esito positivo, qualora si iscrivano al CdS, non devono sostenere nuovamente il test di cui sopra.

Per il percorso internazionale, ed in particolare per coloro che intendano partecipare al progetto di Doppia Laurea con la Francia, verrà richiesta la conoscenza della lingua francese al livello B2. E' altresì richiesta una buona conoscenza dell'inglese.

Per poter accedere al programma di doppio titolo attivo con l'Università di Nantes gli studenti dovranno partecipare ad un bando di selezione che viene pubblicato di norma all'inizio di ogni anno solare. Il bando sarà emanato e gestito dal Dipartimento di Diritto Economia e Culture, che curerà la selezione annuale di cinque studenti.

Tali studenti saranno inclusi nelle graduatorie del bando di ateneo Erasmus (avranno perciò lo status di studenti Erasmus) e beneficeranno di una borsa di studio su fondi europei e di ateneo.

### ***Risultati di apprendimento attesi***

#### ***Area culturale e di base***

##### **• Conoscenza e comprensione**

Gli insegnamenti appartenenti a quest'area, erogati prevalentemente ma non esclusivamente durante i primi anni del Corso di Studi, sono volti a fornire una piattaforma conoscitiva incentrata sulle prospettive storiche, filosofiche, economiche, sociologiche e logico-linguistiche in una prospettiva pluralistica, che prepara lo



studente alla piena comprensione dei singoli settori del diritto positivo inteso quale fenomeno non meramente normativo bensì culturale e sociale, prodotto dall'interazione di più attori anche economici e ad offrire strumenti per l'indispensabile raccordo interno tra le discipline.

Una particolare attenzione è stata sino ad oggi prestata alle competenze logico-linguistiche e alla metodologia della ricerca in campo prevalentemente giuridico. Le competenze linguistiche sono infatti indispensabili per comprendere i rapporti tra lingua e diritto, la struttura e l'uso appropriato del linguaggio giuridico, con particolare attenzione alla diversificazione di registri (lingua comune, lingua specialistica, lingua divulgativa). Le competenze logiche comprendono la familiarizzazione con lo strumentario tipico dell'agire giuridico (logica, retorica e argomentazione giuridica). La metodologia della ricerca è preconditione per un efficace approccio alla stesura della tesi di laurea e, in generale, alla formalizzazione di qualsiasi testo giuridico che richieda lo svolgimento di ricerche normative, dottrinali e giurisprudenziali, anche nella dimensione comparatistica.

Gli insegnamenti appartenenti a quest'area prevedono la frequenza di lezioni frontali (didattica erogata), l'utilizzo della piattaforma e-learning (didattica assistita), nonché lo svolgimento di seminari ed esercitazioni.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Attraverso gli insegnamenti dell'area culturale e di base, il laureato magistrale acquisisce gli strumenti per interpretare il diritto positivo come prodotto complesso attraverso la conoscenza della sua natura tecnica e plurale, dell'evoluzione storica e della sua dimensione filosofica. Il laureato magistrale inizia a confrontarsi con il metodo comparativo (nella duplice dimensione diacronica e sincronica) per comprendere le norme giuridiche provenienti da altri sistemi giuridici statali e non statali; impara ad avere un approccio interpretativo consapevole e non meramente protocollare nei confronti delle norme giuridiche e di quelle religiose ed etico-sociali da esse richiamate; acquisisce consapevolezza della componente economica delle scelte di policy nonché la chiave di lettura economica dei fenomeni giuridici; acquisisce confidenza con le tecnologie informatiche funzionali all'espletamento di ricerche e produzione di testi giuridici.

Le capacità di cui sopra sono conseguite e sviluppate attraverso la frequenza di lezioni frontali (anche di esperti esterni e visiting professors stranieri), la partecipazione ad attività seminariali, a esercitazioni sull'interpretazione delle norme e la produzione di testi scritti, secondo quanto prevede il programma di ciascun insegnamento.

Il controllo sui progressi effettuati e sulla reale acquisizione delle nozioni di base attraverso un adeguato metodo di studio è effettuato in sede di esami di profitto per ciascun insegnamento (incluse eventuali prove scritte intermedie).

#### **Area delle discipline positive privatistiche**

- **Conoscenza e comprensione**

Gli insegnamenti appartenenti a quest'area intendono fornire allo studente del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza le necessarie conoscenze del dato giuridico vigente, con specifico riguardo agli insegnamenti tradizionalmente riconducibili all'area del diritto privato.

Al termine del percorso, lo studente deve raggiungere una conoscenza globale ed effettiva delle discipline studiate nonché possedere gli strumenti per il costante aggiornamento delle nozioni apprese tramite il monitoraggio dell'evoluzione dottrinale e giurisprudenziale, anche nella dimensione europea e sovranazionale. Deve saper applicare il metodo di ricerca comparata e acquisire dimestichezza con le lingue di lavoro dell'Unione europea.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato magistrale ha il pieno dominio delle fonti di produzione delle materie privatistiche; sa orientarsi all'interno dei libri del Codice civile, avendone assimilato la ratio delle partizioni; sa accedere al controllo delle fonti giurisprudenziali; conosce le strutture del processo e le estrinsecazioni della tutela giurisdizionale;



conosce le modalità di soluzione alternativa delle controversie; riesce a comunicare le competenze acquisite. Le capacità di dare applicazione concreta a quanto appreso in sede di studio teorico sono sviluppate attraverso la frequenza di lezioni frontali (didattica erogata), l'utilizzo della piattaforma e-learning (didattica assistita), nonché attraverso la frequenza di seminari e la partecipazione ad esercitazioni.

Il percorso di comprensione è basato anche su metodologie ulteriori rispetto alla didattica frontale (moot courts, simulazioni processuali e simili), nonché attraverso la partecipazione ad incontri che coinvolgono esponenti degli ordini professionali e degli altri principali settori del mondo del lavoro, attinenti alla sfera giuridica giusprivatistica.

Il controllo sui progressi effettuati e sulla reale acquisizione delle nozioni di base e di un adeguato metodo di studio è effettuato in sede di esami di profitto per ciascun insegnamento (incluse eventuali prove scritte intermedie).

### **Area delle discipline positive pubblicistiche**

#### **• Conoscenza e comprensione**

Gli insegnamenti appartenenti a quest'area intendono fornire allo studente del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza le necessarie conoscenze del dato giuridico vigente, con specifico riferimento agli insegnamenti tradizionalmente riconducibili all'area del diritto costituzionale, del diritto penale e processuale penale, del diritto amministrativo, del diritto ecclesiastico ed internazionale.

Al termine del percorso, lo studente deve raggiungere una conoscenza adeguata ed effettiva delle discipline d'area. In particolare, deve conoscere: l'orizzonte improntato al pluralismo giuridico entro cui si iscrive la struttura dell'ordinamento giuridico statale; ratio e funzioni dei singoli poteri dello Stato; l'organizzazione amministrativa nelle articolazioni del governo centrale e locale; gli istituti della giustizia amministrativa. Deve inoltre avere piena contezza del sistema delle fonti del diritto italiano e di quelle poste a tutela delle tutela delle libertà individuali e dei diritti dell'uomo e dei loro rapporti con l'ordinamento europeo, con l'ordinamento internazionale e gli ordinamenti religiosi. Deve conoscere, infine, ratio, strumenti e metodi del presidio penalistico posto a tutela dei beni giuridici individuali e sovraindividuali; saper decifrare le opzioni di politica-criminale; avere piena consapevolezza delle principali norme incriminatrici, della loro funzione e della loro interazione nelle diverse forme di manifestazione del reato; avere competenze criminologiche che gli permettano di conoscere i fenomeni criminali e le tecniche di controllo sociale; conoscere fondamenti e metodi della giustizia riparativa, conoscere le principali direttive europee e atti di fonte pattizia in materia penale.

Deve conoscere altresì le strutture e gli snodi del processo padroneggiando la normativa processuale.

#### **• Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Al termine di questo percorso, lo studente ha coscienza del diritto come fenomeno complesso; ha il pieno controllo delle fonti di produzione del diritto; conosce il funzionamento dello Stato e dei suoi apparati; conosce le interrelazioni tra Stato e ordinamenti religiosi; sa orientarsi nell'ambito del diritto penale, di cui ha acquisito tutti gli strumenti della parte generale, le nozioni relative alle principali fattispecie incriminatrici e taluni profili criminologici; possiede un quadro organico della tutela giurisdizionale e del fenomeno processuale nelle sue differenti tipologie; conosce significati e metodi della giustizia riparativa e della mediazione penale; sa orientarsi nel dialogo tra le Corti (Corte di Giustizia del Lussemburgo, Corte europea dei diritti dell'Uomo, Corte Costituzionale, Corte di Cassazione); riesce a comunicare adeguatamente le competenze acquisite. Dovrebbe avere acquisito altresì la capacità di interpretare qualsiasi tipo di norma giuridica nazionale, focalizzandone i rapporti con l'ordinamento costituzionale ed eventualmente con gli ordinamenti giuridici sovranazionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite dallo studente attraverso la frequenza di lezioni frontali (didattica erogata), l'utilizzo della piattaforma e-learning (didattica assistita), la frequenza di seminari e la partecipazione



ad esercitazioni (orientati appunto a dare concretezza all'assimilazione del sapere teorico mediante moot courts, simulazioni processuali e simili), nonché attraverso la partecipazione ad incontri che coinvolgono esponenti degli ordini professionali e degli altri principali settori del mondo del lavoro, attinenti alla sfera giuridica giuspubblicistica e internazionalistica.

### **1. Percorso forense**

#### **• Conoscenza e comprensione**

Il percorso forense mira ad approfondire le conoscenze per il tirocinio forense, così come è disciplinato dalla nuova legge professionale (l. 31.12.2012 n. 247), offerte in ogni caso dai tre percorsi di studio.

Lo studente che decida di affrontare tale percorso dovrà superare 5 esami (ognuno da 8 crediti) nell'ambito delle attività formative affini o integrative, nelle seguenti aree:

- area civilistica-commerciale
- area penalistica
- area pubblicistica
- area processuale civile
- area processuale penale

Il percorso mira altresì ad offrire la capacità di redigere atti e pareri, e di confrontarsi con le tecniche di argomentazione ed esposizione di casi pratici.

#### **• Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Al termine del percorso forense, lo studente ha particolari abilità e conoscenze in materia di regole etiche che si applicano alla professioni classiche, è in grado di risolvere principali problematiche che si incontrano nella redazione di un atto o di un parere.

Attraverso un programma specifico di cliniche legali attualmente in preparazione, lo studente sarà chiamato a sperimentare le principali dinamiche del processo civile, del processo penale, del processo del lavoro, del processo amministrativo, della ADR e della collaborative law, nonché della mediazione dei conflitti.

### **2. Percorso economico e d'impresa**

#### **• Conoscenza e comprensione**

Il percorso economico, fermo restando che apre comunque alla possibilità di intraprendere le carriere classiche, promuove l'acquisizione di conoscenze specifiche che formano il giurista d'impresa e l'esperto in diritto dell'economia.

Il percorso mira quindi ad unire alle conoscenze legali mirate conoscenze economiche che mettono gli studenti in grado di acquisire un'ampia comprensione delle dinamiche decisionali e gestionali dell'impresa.

Nell'ambito di questo percorso lo studente dovrà superare 5 esami (ognuno da 8 crediti) nell'ambito delle attività formative affini o integrative, in area economica che gli permetta di intraprendere un percorso come legale nelle imprese, nelle banche e nelle assicurazioni.

Il percorso economico e d'impresa è particolarmente consigliato come ideale continuazione degli studi per i diplomati alle scuole superiori che abbiano già affrontato le materie giuridiche ed economiche.

#### **• Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Al termine del percorso economico dispone degli strumenti di base per orientarsi nella struttura aziendale, riconoscendo le variabili atte ad identificare e valutare rischi d'impresa e responsabilità giuridiche.

### **3. Percorso linguistico-internazionale**

#### **• Conoscenza e comprensione**

Il percorso internazionale mira a fornire allo studente quelle conoscenze giuridiche e linguistiche necessarie per esercitare le professioni legali in un contesto internazionale.



Particolare attenzione è dedicata alle lingue di lavoro dell'Unione Europea, alle questioni rilevanti nella traduzione giuridica e alle dinamiche del multilinguismo europeo, nonché all'impatto di queste ultime sull'armonizzazione del diritto in Europa.

Lo studente che decida di affrontare tale percorso dovrà superare 5 esami (ognuno da 8 crediti) nell'ambito delle attività formative affini o integrative, nelle aree internazionalistiche e comparatistiche, con una particolare attenzione all'insegnamento delle lingue giuridiche.

Il percorso internazionale prevede un doppio titolo di laurea con l'Università di Nantes e un percorso internazionale volto a preparare lo studente in cinque settori chiave del diritto svizzero: diritto privato, diritto pubblico, diritto amministrativo, diritto penale, diritto processuale civile e diritto processuale penale.

• **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Alla fine del percorso lo studente sa affrontare la traduzione di un testo giuridico dall'inglese e dal francese ed è capace di leggere le classificazioni e la terminologia giuridica nelle lingue erogate dal CdS.

E' consapevole delle principali questioni di traduttologia e di quelli alla base dello studio dei linguaggi giuridici comparati.

**Autonomia di giudizio**

Le conoscenze apprese durante il percorso di studio rappresentano per lo studente del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza la "piattaforma" di partenza per pervenire ad una propria autonomia di giudizio sulle problematiche interpretative ed evolutive che contraddistinguono il sapere giuridico.

Le riflessioni sul carattere problematico e "complesso" dell'esperienza giuridica sono connaturate allo studio di base e caratterizzante (le formulazioni legislative talora compromissorie e non chiare, nonché i contrasti inter-ordinamentali e giurisprudenziali che si radicano su di esse ne costituiscono il miglior esempio) e vengono affinate nel corso degli esami opzionali a scelta di ciascuno studente.

Il laureato magistrale in Giurisprudenza, al termine del percorso di studi, possiede competenze scientifico-metodologiche ed autonomia di giudizio che gli consentono di:

- (a) identificare i problemi giuridici e transitare dall'universalismo della dimensione giuridica al particolarismo del caso concreto;
- (b) comprendere un problema giuridico anche nuovo e/o con significative componenti religiose, etiche o sociali, e trovare per esso soluzioni conformi a diritto, teoricamente sostenibili e praticamente efficaci;
- (c) orientarsi nelle nuove dimensioni europee o internazionali di sempre più numerose questioni giuridiche;
- (d) gestire problemi giuridici delle società c.d. complesse anche sulla base di informazioni incomplete o limitate;
- (e) identificare i tratti rilevanti dell'evoluzione giuridica e valutare la validità di nuove teorie o di soluzioni giuridiche emergenti;
- (f) identificare e comprendere nuove basi filosofiche e sistematiche in specifici settori del sistema giuridico.

Le capacità di giudizio sopra indicate, fondate su un sapere giuridico non puramente tecnicistico, sono acquisite tramite la sinergia di diverse modalità didattiche:

- didattica frontale e studio dei manuali e delle fonti indicate durante il corso di studi;
- lezioni impartite da esperti esterni e visiting stranieri;
- ricerche organizzate su temi specifici, da condurre anche in team;
- esercitazioni su casi pratici per verificare le capacità di sussunzione sotto norme specifiche;
- simulazioni di processi e di mediazione dei conflitti;
- elaborazione e discussione della tesi di laurea;
- tirocini formativi;
- periodi di studio all'estero;
- laurea in apprendistato.



Al pari delle nozioni giuridiche, anche l'autonomia di giudizio è oggetto di verifica in sede di esami di profitto e di stesura dell'elaborato (tesi) che si colloca alla fine del percorso di studio e che deve necessariamente avere carattere di completezza, anche nella documentazione bibliografica, rispetto alle tematiche trattate e di autonomia rispetto all'impianto sistematico col quale le stesse risultano esposte.

• **Abilità comunicative**

L'affinamento delle capacità di comunicare appare fondamentale per coloro che frequentano il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza.

Sia che debba stendere, come giudice, la motivazione di una sentenza, sia che debba sostenere una discussione orale come avvocato, sia che debba fornire risposta ad un quesito giuridico posto da un cliente, il giurista deve essere in grado di veicolare il dato giuridico, con le sfaccettature e le problematiche che lo caratterizzano, in modo chiaro ed efficace.

L'intendimento è, in particolare, quello di significare allo studente la necessità di utilizzare metodologie e forme espressive diverse a seconda dell'interlocutore (specialista e non specialista) o del fatto che si trovi a usare il linguaggio tecnico-giuridico oralmente in forma scritta.

Il Corso di Studi è orientato a sviluppare la capacità di comunicare il sapere giuridico senza ambiguità semantiche ed in modo tendenzialmente chiaro ed efficace mediante:

- prove d'esame orali basate sulla valutazione oltre che delle nozioni anche delle capacità espositive e argomentative;
- elaborazione e discussione di prove scritte intermedie;
- elaborazione e discussione della tesi di laurea;
- partecipazione ad esercitazioni su casi pratici e a simulazioni processuali o di mediazione dei conflitti;
- interazioni dialogiche con visiting professors stranieri per acquisire dimestichezza con il linguaggio giuridico anche nelle lingue diverse dall'italiano;
- tirocini formativi;
- stesura e la discussione della tesi di laurea.

• **Capacità di apprendimento**

Nella piena consapevolezza dell'intrinseca obsolescenza e mutevolezza del dato normativo, il laureato nel Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza deve essere in grado di:

- cogliere la complessità del fenomeno studiato e approfondire in modo autonomo, critico ed originale la conoscenza di temi e problemi specifici, nel quadro delle conoscenze di base fornite;
- aggiornare le conoscenze di base e specifiche, in coincidenza con le innovazioni legislative o giurisprudenziali che interesseranno i singoli istituti o intere materie;
- reperire autonomamente la disciplina vigente di singoli istituti, muovendo dal formante legislativo e completandolo con il necessario corredo giurisprudenziale e dottrinale.

La capacità di apprendimento viene particolarmente stimolata insegnando allo studente la ricerca del dato giuridico, sia secondo modalità tradizionali (ricerca su enciclopedie, riviste, risorse cartacee), sia mediante l'impiego delle banche dati remote ed on line.

La metodologia della ricerca normativa e giurisprudenziale è oggetto di particolare verifica e affinamento in fase di elaborazione della tesi di laurea, della quale si promuove una stesura improntata ad autonomia di pensiero nella rielaborazione critica di nozioni derivate dalla letteratura scientifica e dalle dinamiche evolutive giurisprudenziali.

***Sbocchi occupazionali***

**Profili Professionali:**

• **PRATICA PROFESSIONALE - AVVOCATO**

Uno degli sbocchi professionali tradizionali, consentito dalla laurea magistrale in giurisprudenza, è l'esercizio



della professione forense, per il quale è richiesto lo svolgimento della pratica professionale, pre-condizione per sostenere il relativo Esame di Stato.

**principali funzioni della figura professionale:**

Il periodo di pratica forense, consistente nella redazione di atti e pareri, nonché nella frequentazione delle udienze e delle cancellerie in Tribunale, è orientato a dare contenuti pratici al sapere teorico assimilato nel corso di studio.

La professione di avvocato consiste nella rappresentanza, assistenza e difesa di una parte (persona fisica o giuridica) avanti un giudice o in una controversia extragiudiziale nonché doti di counseling in percorsi di negoziato o mediazione.

Essa richiede, oltre ad una profonda conoscenza delle materie giuridiche, doti comunicative e relazionali.

**competenze associate alla funzione:**

Conoscenza del diritto, delle convenzioni internazionali, della giurisprudenza nazionale, della Corte Europea dei diritti dell'Uomo e della Corte del Lussemburgo; doti organizzative; capacità analitico-sintetiche; competenze gestionali, informatiche, relazionali e comunicative e abilità nel tradurre in linguaggi e forme compatibili con il diritto applicato istanze culturalmente/religiosamente motivate, piena padronanza del lessico giuridico e di una o più lingue straniere.

**sbocchi occupazionali:**

Esercizio della professione di avvocato (in proprio o in studi associati o alle dipendenze di altro avvocato e/o di imprese o di enti), previo superamento dell'esame di abilitazione. L'avvocato può anche essere nominato giudice onorario e svolgere la funzione di giudice di pace o, in qualità di giudice onorario, di magistrato presso la giurisdizione ordinaria. Il titolo di avvocato è, inoltre, fra quelli che consentono di svolgere le funzioni di arbitro in sede stragiudiziale e di sostenere il concorso per esami per l'accesso alla magistratura.

**• PRATICA PROFESSIONALE - NOTAIO**

Altro sbocco tradizionale della laurea magistrale in giurisprudenza è la pratica professionale, volta a sostenere il concorso per esami per l'esercizio delle funzioni di notaio.

Il Notaio riceve e redige atti giuridici (compravendite, mutui, donazioni, testamenti, etc.) attribuendo loro pubblica fede; accerta la volontà dei contraenti e la traduce in atti giuridici idonei al raggiungimento degli obiettivi o degli interessi dei clienti; verifica la legalità degli atti e delle transazioni e la conformità dei documenti; esegue accertamenti (ad esempio ipotecari e catastali) e offre una consulenza specialistica.

**principali funzioni della figura professionale:**

Il periodo di pratica presso un notaio consente di dare contenuti pratici al sapere teorico assimilato nel corso di studio.

La professione notarile richiede una preparazione giuridico-fiscale di altissimo livello, specie nelle materie civilistiche, commerciali e di volontaria giurisdizione.

**competenze associate alla funzione:**

Conoscenza del diritto e della giurisprudenza rilevante, in specie civile e commerciale; competenze organizzative di problem solving, capacità di ascolto e di relazionarsi con gli altri e abilità nel tradurre in linguaggi e forme compatibili con il diritto applicato istanze culturalmente/religiosamente motivate.

**sbocchi occupazionali:**

Esercizio delle funzioni notarili, previo espletamento del periodo di pratica e superamento del concorso per esami.



#### • **MAGISTRATO**

Tra le possibilità di impiego per i laureati in giurisprudenza vi è l'accesso alla carriera in magistratura. La legislazione vigente concepisce però il concorso per magistrato come un concorso di secondo livello, per accedere al quale occorre essere in possesso di un precedente titolo (ad es.: essere abilitati all'esercizio della professione forense, aver conseguito il titolo di dottore di ricerca, aver conseguito il diploma presso le scuole di specializzazione per le professioni legali, etc.).

##### **principali funzioni della figura professionale:**

Il magistrato amministra la giustizia penale potendo esercitare funzioni requirenti (pubblico ministero) o giudicanti (giudice) civile e amministrativa, con possibilità di specializzazione in specifiche aree giuridiche.

Nell'ambito dell'attività giudiziaria, il magistrato può, a seconda delle funzioni, coordinare attività d'indagine, esaminare e studiare gli atti processuali, fissare e dirigere le udienze, nominare periti e consulenti, raccogliere e valutare elementi di prova, emettere sentenze, vigilare ed intervenire nel percorso di esecuzione della pena. Il Magistrato ha altresì il potere di sollevare questioni di legittimità costituzionale contribuendo alla formazione del diritto.

##### **competenze associate alla funzione:**

Conoscenza del diritto, delle convenzioni internazionali, della giurisprudenza nazionale, della Corte Europea dei diritti dell'Uomo e della Corte del Lussemburgo; competenze criminologiche e sensibilità alla mediazione dei conflitti e abilità nel tradurre in linguaggi e forme compatibili con il diritto applicato istanze culturalmente/religiosamente motivate; doti organizzative; capacità gestionali, informatiche, relazionali e comunicative, piena padronanza del lessico giuridico.

##### **sbocchi occupazionali:**

Esercizio delle funzioni di magistrato, previo superamento del concorso.

Il laureato in Giurisprudenza inizia la sua attività frequentando un corso di specializzazione a numero chiuso presso una Scuola di Specializzazione per le professioni legali (durata 2 anni). Dopo aver superato un concorso nazionale bandito dal Ministero della Giustizia, occorre frequentare un corso obbligatorio di 6 mesi presso la Scuola Superiore della Magistratura.

Il Magistrato di prima nomina (MOT magistrati ordinari in tirocinio) deve svolgere un tirocinio di 18 mesi presso altro Magistrato e dopo 2 anni diventa Magistrato di Tribunale. Con il passare del tempo e previa valutazione, il magistrato percorre le tappe ulteriori della carriera (Magistrato di Corte d'Appello, Magistrato di Cassazione).

#### • **GIURISTA D'IMPRESA O PRESSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O PRESSO ORGANISIMI INTERNAZIONALI (CARRIERA DIPLOMATICA)**

La laurea magistrale in giurisprudenza consente l'accesso a diverse posizioni di lavoro sia nel settore privato, sia in quello pubblico, in Italia ed all'estero, all'esito di prove selettive o di accesso variamente sagomate.

##### **principali funzioni della figura professionale:**

La funzione esercitata è largamente variabile in rapporto all'estrema versatilità ed all'ampio raggio di impiego, ma presuppone pur sempre un nocciolo duro di conoscenze giuridiche generali e/o specifiche.

##### **competenze associate alla funzione:**

Conoscenze giuridiche, accompagnate a conoscenze di settore (economiche, contabili, informatiche, linguistiche, culturali e geografiche, etc.). capacità di redigere atti e pareri; capacità analitiche e sintetiche; capacità di lavoro e ricerca individuale ed in team; capacità gestionali e relazionali. Conoscenze linguistiche.



**sbocchi occupazionali:**

Impiego in imprese private (giurista d'impresa), nel settore bancario, in società di formazione, presso sindacati, patronati, o in qualità di consulenti del lavoro; impiego nella pubblica amministrazione centrale o periferica o presso gli enti locali, nelle forze dell'ordine, negli organismi internazionali o dell'Unione europea; carriera diplomatica.

**• PROSECUZIONE DEGLI STUDI**

La laurea magistrale in giurisprudenza consente la prosecuzione degli studi giuridici attraverso la frequenza di Master di I e II livello, Scuole di specializzazione, Corsi di dottorato, in Italia od all'estero, previo superamento delle relative selezioni, nonché attraverso assegni di ricerca di durata variabile, nei limiti delle risorse disponibili negli Atenei.

**principali funzioni della figura professionale:**

Attività di ricerca e di approfondimento scientifico in autonomia ed in team. I caratteri di tale attività e le funzioni da espletarsi dipendono dall'argomento del dottorato o dell'assegno e dal relativo bando.

**competenze associate alla funzione:**

Competenze giuridiche ed informatiche; capacità di redigere atti e pareri; capacità di lavoro e ricerca individuale ed in team; capacità gestionali, comunicativo-relazionali e di problem solving. Ottimo livello di cultura generale.

**sbocchi occupazionali:**

Il conseguimento del dottorato di ricerca o il proficuo svolgimento del periodo di assegno di ricerca consentono di affinare le attitudini di ricerca in vista di una eventuale prosecuzione della carriera accademica. In alternativa, essi consentono il reinserimento nelle tradizionali professioni legali di cui sopra. Infine, il titolo di dottore di ricerca consente di sostenere l'esame di accesso alla magistratura.

**Il corso prepara alla professione di (codici Istat):**

- Avvocati - (2.5.2.1.0)
- Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
- Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
- Notai - (2.5.2.3.0)
- Magistrati - (2.5.2.4.0)

**Referenti Strutture**

<b>Coordinatore del CdS</b>	Prof.ssa Grazia MANNOZZI (Coordinatore del Comitato di Responsabili del CdS)
<b>Organo collegiale di gestione del corso di laurea – composizione</b>	Consiglio del Dipartimento di Diritto Economia e Culture e il Comitato dei Responsabili del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza: <ul style="list-style-type: none"><li>• Prof.ssa Grazia MANNOZZI - PO S.S.D. IUS/17</li><li>• Prof. Paolo DUVIA – PA S.S.D. IUS/01</li><li>• Prof.ssa Maria Cristina REALE – PA S.S.D. IUS/20</li><li>• Prof. Stefano MARCOLINI – PA S.S.D. IUS/16</li><li>• Dott. Paolo LEPORE - RU S.S.D. IUS/18</li></ul>
<b>Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi</b>	Dipartimento di Diritto Economia e Culture



<b>Rappresentanti studenti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sig. Alessandro ROSATI</li><li>• Sig.ra Carlotta CALEMME</li></ul>
<b>Gruppo di gestione AQ (Commissione AiQua)</b>	<p><u>Professori:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Prof.ssa Grazia MANNOZZI – Coordinatore</li><li>• Prof. Paolo DUVIA</li><li>• Prof.ssa Maria Cristina REALE</li><li>• Prof. Stefano MARCOLINI</li><li>• Dott. Paolo LEPORE</li></ul> <p><u>Studenti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Sig. Alessandro ROSATI</li><li>• Sig.ra Carlotta CALEMME</li></ul> <p><u>Personale T/A:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Dott.ssa Elena FACCHINI</li><li>• Sig.ra Annamaria MAZZA</li></ul>
<b>Docenti di riferimento (sede di Como)</b>	<p><b><i>Attività di base e caratterizzanti:</i></b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Dott.ssa Letizia CASERTANO - RU S.S.D. IUS/01</li><li>2. Prof.ssa Serenella ROSSI - PO S.S.D. IUS/04</li><li>3. Prof. Alessandro FERRARI - PA S.S.D. IUS/11</li><li>4. Prof.ssa Francesca RUGGIERI - PO S.S.D. IUS/16</li><li>5. Prof.ssa Grazia MANNOZZI – PO S.S.D. IUS/17</li><li>6. Prof.ssa Cristina DANUSSO – PA S.S.D. IUS/19</li><li>7. Dott.ssa Dominique FEOLA – RU S.S.D. IUS/01</li><li>8. Prof. Giorgio ZAMPERETTI – PO S.S.D. IUS/04</li><li>9. Dott. Andrea MORONE – RU S.S.D. IUS/07</li><li>10. Prof.ssa Maria Francesca GHIRGA – PO S.S.D. IUS/15</li><li>11. Prof. Sergio LAZZARINI – PA S.S.D. IUS/18</li><li>12. Prof.ssa Maria Cristina REALE – PA S.S.D. IUS/20</li><li>13. Prof.ssa Gabriella MANGIONE – PO S.S.D. IUS/21</li><li>14. Prof. Giuseppe COLANGELO – PO S.S.D. SECS-P/01</li></ol> <p><b><i>Attività affini o integrative:</i></b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>15. Dott.ssa Lucia LOPEZ – RU S.S.D. IUS/05</li></ol>
<b>Docenti di riferimento (sede di Varese)</b>	<p><b><i>Attività di base e caratterizzanti:</i></b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Prof. Paolo DUVIA – PA S.S.D. IUS/01</li><li>2. Prof. Emanuele BOSCOLO - PA S.S.D. IUS/10</li><li>3. Prof.ssa Valentina JACOMETTI – PA S.S.D. IUS/02</li><li>4. Dott.ssa Elisabetta CODAZZI – RU S.S.D. IUS/04</li><li>5. Dott.ssa Giulia TIBERI – RU S.S.D. IUS/08</li><li>6. Prof. Maurizio CAFAGNO – PO S.S.D. IUS/10</li><li>7. Prof. Paolo BERTOLI – PA S.S.D. IUS/13</li><li>8. Dott.ssa Francesca FERRARI – RU S.S.D. IUS/15</li><li>9. Prof.ssa Elena CATALANO – PA S.S.D. IUS/16</li><li>10. Prof.ssa Chiara PERINI – PA S.S.D. IUS/17</li><li>11. Dott.ssa Gilda RIPAMONTI – RU S.S.D. IUS/17</li><li>12. Dott. Paolo LEPORE – RU S.S.D. IUS/18</li><li>13. Prof. Stefano MARCOLINI – PA S.S.D. IUS/16</li></ol>



	14. Dott.ssa Elisabetta D'AMICO – RU S.S.D. IUS/19 15. Prof. Adrian RENTERIA DIAZ – PA S.S.D. IUS/20
<b>Tutor</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Prof.ssa Valentina JACOMETTI</li><li>• Prof. Giuseppe PORRO</li><li>• Prof. Paolo DUVIA</li><li>• Prof.ssa Francesca GHIRGA</li></ul>
<b>Organizzazione della didattica</b>	
<b>Programmazione nazionale degli accessi</b>	No
<b>Programmazione locale degli accessi</b>	No
<b>Modalità di svolgimento degli insegnamenti</b>	Convenzionale
<b>Data di inizio dell'attività didattica</b>	18 Settembre 2017
<b>Massimo di numero cfu riconoscibili</b>	12
<b>Frequenza</b> Il corso di laurea in Magistrale in Giurisprudenza prevede la frequenza continuativa, il cui accertamento è demandato al titolare del corso secondo modalità e criteri definiti in relazione alla natura del corso stesso. La frequenza continuativa alle lezioni, che consente una costante interazione dialogica con i docenti, è decisamente consigliata nella prospettiva di una piena acquisizione di contenuti e metodi di studio, lavoro e ricerca. Modalità didattiche: lezioni frontali, seminari, esercitazioni, didattica assistita (attività di elaborazione di testi e di somministrazione di prove intermedie per la valutazione progressiva della preparazione degli studenti attraverso ad es. la piattaforma e-learning). La frequenza continuativa è considerata ai fini della valutazione conclusiva dell'esame di profitto.	
<b>Riconoscimento crediti formativi</b> Ai fini dell'iscrizione al corso di laurea e della maturazione dei crediti formativi, agli studenti potranno essere accreditate sia le attività formative sia le attività lavorative pregresse, su istanza dell'interessato, secondo quanto stabilito dal Consiglio di Dipartimento. Gli studenti, in virtù della Convenzione in essere tra l'Università degli Studi dell'Insubria e l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, possono frequentare e sostenere l'insegnamento di Diritto greco (6 Cfu) presso l'Ateneo di Milano-Bicocca.	
<b>Modalità di trasferimento da altri corsi di studio</b> Lo studente proveniente da altra Università o da altro corso di studio di questo Ateneo, o da ordinamenti precedenti, potrà richiedere il trasferimento/passaggio presso il Corso di Laurea. Le richieste di trasferimento/passaggio saranno prese in esame dal Consiglio di Dipartimento che esprimerà una valutazione al riguardo, eventualmente riconoscendo allo studente crediti formativi universitari. La valutazione dovrà tenere conto della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative, superate dallo studente nella precedente carriera, con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative previste nel percorso formativo.	
<b>Articolazione del corso degli studi e percorsi attivati</b> Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza ha durata quinquennale e comporta l'acquisizione da parte dello studente di 300 crediti formativi, la cui ripartizione è illustrata nell'ordinamento didattico sotto riportato. Il corso di laurea prevede un primo anno comune ai tre percorsi e successivamente, a partire dal secondo	



anno, lo studente dovrà scegliere il percorso di proprio interesse tra:

- **percorso forense**
- **percorso economico e d'impresa**
- **percorso linguistico – internazionale** (con possibilità di doppio titolo Italia-Francia).

Gli insegnamenti specifici del percorso sono attivati su entrambe le sedi, Como e Varese e per tutti i percorsi. Nel percorso linguistico-internazionale, tali insegnamenti sono erogati solo nella sede di Como.

#### **Piani di studio individuali**

Lo studente:

- all'atto di iscrizione del II anno tramite questionario online dovrà indicare la preferenza per uno dei tre percorsi attivati;
- al II anno, secondo le modalità e le scadenze previste dalla Segreteria Studenti, dovrà presentare il piano di studio individuale con la conferma del percorso precedentemente indicato e l'indicazione delle materie scelte.

In particolare nella tipologia c) dovrà inserire 40 cfu totali (5 insegnamenti da 8 cfu ciascuno); nella tipologia d) dovrà inserire 12 cfu totali, infine nella tipologia f) lo studente sceglierà una o più attività fino ad un totale di 6 cfu.

#### **Doppio titolo Università di Nantes - Francia (riservato al percorso linguistico-internazionale)**

Lo studente interessato al Double Degree con l'Università di Nantes, al primo anno dovrà partecipare ad un bando di selezione che verrà pubblicato di norma all'inizio di ogni anno solare. Il bando sarà emanato e gestito dal Dipartimento di Diritto Economia e Culture, che curerà la selezione annuale di cinque studenti.

Tali studenti saranno inclusi nelle graduatorie del bando di ateneo Erasmus (avranno perciò lo status di studenti Erasmus) e beneficeranno di una borsa di studio su fondi europei e di ateneo.

Il percorso di doppio titolo prevede la frequenza dei corsi in Francia come segue:

- terzo anno 1° e 2° semestre presso la sede dell'Università di Nantes La Roche Sur Yon
- quinto anno 1° semestre presso la sede di Nantes
- quinto anno 2° semestre attività di stage in Francia

I 5 studenti selezionati, con la presentazione del piano di studi, dovranno scegliere il percorso linguistico-internazionale e attenersi all'articolazione degli studi richiesta per l'ottenimento del doppio titolo.

Il dettaglio del percorso di studi verrà specificato nel bando di Doppio Titolo.

#### **Prosecuzione degli studi - Laurea Magistrale in Economia, Diritto e Finanza d'Impresa Curriculum "Economia e Diritto d'Impresa", erogata dal Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi dell'Insubria**

Gli studenti che scelgono il **percorso economico e d'impresa** e che intendono proseguire con la Laurea Magistrale in Economia, Diritto e Finanza d'Impresa, Curriculum "Economia e Diritto d'Impresa", erogata dal Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi dell'Insubria, avranno diritto ad accedere al secondo anno della suddetta laurea magistrale, a condizione che sostengano gli insegnamenti relativi alle tipologie c), d) e f) debitamente indicati nel piano degli studi.

#### **Esami e propedeuticità**

Il docente stabilisce la natura e la modalità dell'esame che potrà essere in forma scritta e/o orale.

L'acquisizione dei crediti relativi a ciascun insegnamento diviene operante col superamento dell'esame, il quale si traduce di norma in una votazione espressa in trentesimi.

Propedeuticità (eventuali modifiche verranno indicate nel Manifesto degli Studi)

Il superamento degli esami di Istituzioni di Diritto Privato e di Diritto Costituzionale è propedeutico ad ogni altro esame di diritto positivo. Per esame di diritto positivo si intendono, oltre a quelli relativi alle materie obbligatorie del 2° anno e degli anni successivi, i seguenti:



- Diritto amministrativo svizzero
- Diritto bancario e degli intermediari finanziari
- Diritto degli atti consensuali
- Diritto dell'esecuzione civile
- Diritto della proprietà industriale e intellettuale
- Diritto fallimentare
- Diritto penale commerciale
- Diritto penale svizzero
- Diritto penitenziario
- Diritto privato Svizzero
- Diritto processuale civile svizzero
- Diritto processuale penale svizzero
- Diritto pubblico svizzero
- Diritto regionale
- Diritto sindacale
- Diritto urbanistico e dell'ambiente
- Giustizia amministrativa
- Giustizia riparativa e mediazione penale

Sono anche previste le seguenti propedeuticità specifiche:

per Diritto romano:	Istituzioni di diritto romano
per Diritto fallimentare:	Diritto commerciale
per Epigrafia giuridica:	Istituzioni di Diritto Romano
per Diritto penitenziario:	Diritto penale
per Diritto della proprietà industriale e intellettuale:	Diritto Commerciale
per Diritto bancario e degli intermediari finanziari:	Diritto Commerciale
per Diritto processuale penale:	Diritto Penale
per Diritto penale progredito:	Diritto Penale
per Diritto penale svizzero:	Diritto Penale
per Diritto processuale penale progredito:	Diritto Processuale Penale
per Diritto processuale civile svizzero:	Diritto Processuale Civile
per Diritto processuale civile progredito:	Diritto Processuale Civile
per Diritto amministrativo I e II parte:	Diritto processuale civile
per Teoria generale del diritto:	Filosofia del diritto
per Diritto commerciale progredito:	Diritto commerciale
per Diritto processuale penale comparato:	Diritto processuale penale
per Diritto degli atti consensuali della p.a.:	Istituzioni di diritto privato
	Diritto costituzionale
	Diritto commerciale
	Diritto amministrativo
per Contabilità e bilancio:	Management
per Istituzioni di diritto tributario:	Istituzioni di diritto privato
	Diritto commerciale
per Programmazione e controllo:	Contabilità e bilancio
Per Economia degli intermediari finanziari:	Management

**Materie di cui alla lettera c) – affini e integrative**

Lo studente dovrà inserire un totale di 40 crediti nelle attività affini e integrative lettera c) così articolati:

- due insegnamenti al III anno (8 + 8 cfu);



- due insegnamenti al IV anno (8 + 8 cfu);
- un insegnamento al V anno (8 cfu).

Per il percorso forense gli insegnamenti dovranno essere uno per ogni area prevista (Area civilistica-commerciale, Area penalistica, Area pubblicistica, Area processuale civile, Area processuale penale).

**Materie di cui alla lettera d) a scelta dello studente**

Lo studente, dovrà conseguire 12 crediti formativi a scelta lettera d) al II anno.

**Attività integrative lettera f) altre – art. 10 c. 5**

Lo studente al V anno può scegliere tra i corsi integrativi che verranno elencati nel Manifesto degli Studi, oppure tra altri organizzati successivamente. Potranno anche essere riconosciuti crediti formativi per attività di stage.

**Prova finale**

La prova finale consiste nell'elaborazione scritta, sotto la guida di un docente, di una tesi monografica con carattere di originalità, in una delle materie previste dall'ordinamento didattico del CdS e si svolge in forma orale di fronte a una Commissione di Laurea composta secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo (Articolo 29).

Il giudizio sulla discussione della tesi di laurea può portare ad un aumento di voti, rispetto alla media, corrispondente a:

- fino a due punti oltre la media curriculare (sufficiente), per elaborati meramente compilativi della dottrina e/o giurisprudenza esistenti (per le tesine o tesi giuridiche) ovvero semplicemente ricognitivi dello stato della questione o del dibattito relativo (per tesine non giuridiche);
- fino a quattro punti, per elaborati metodologicamente bene impostati e discussi (buono);
- fino a sei punti per elaborati completi, accurati nel metodo e nell'esposizione e/o originali in qualche spunto o conclusione (molto buono),

La Commissione potrà comunque valutare eventuali punteggi superiori sulla base di una relazione argomentata predisposta dal docente relatore.

Nell'ambito del corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza è stato altresì avviato il progetto Syn-Thesis: nuovi percorsi di alleanza didattica per redigere la tesi di laurea, volto promuovere la stesura di tesi di laurea sperimentali, basate su ricerche empiriche o giuridiche innovative ed originali, e spendibili altresì come prodotti di ricerca del Dipartimento di Diritto, Economia e Culture. La tesi di laurea che si iscrive nel progetto Syn-Thesis prevede che lo studente segua un percorso di ricerca in stretta collaborazione con il relatore, sia aperto alla cooperazione con istituti di ricerca ed enti esterni all'Università e arrivi alla formulazione di un testo non necessariamente esteso bensì dai contenuti originali, metodologicamente rigoroso e perciò suscettibile di pubblicazione.

Verranno previste tesi dal carattere interdisciplinare che vengano incontro alle più attuali aspettative del mondo del lavoro, così come l'elaborazione di tesi di laurea in lingua straniera e che prevedano l'intervento di correlatori di discipline anche non strettamente giuridiche (economisti, linguisti, storici e filosofi).

Nel percorso di doppia laurea con l'Università di Nantes sarà richiesta la correlazione di un docente di detta Università.

**Anticipo sessione di laurea - Abbreviazione di carriera (art. 29 c.11)**

Il Regolamento Didattico di Ateneo (art. 29 c. 11) stabilisce che “lo studente può abbreviare la durata normale del proprio corso di studio di non oltre un semestre nell'ultimo anno di corso. Tale abbreviazione non comporta la riduzione delle tasse e dei contributi universitari”. Poiché occorre acquisire la frequenza prima di sostenere gli esami, gli studenti che potranno usufruire di tale norma saranno coloro che avranno presentato un piano di studi che prevede l'anticipazione al quarto anno di corso degli esami del secondo semestre del quinto anno, fermo restando il rispetto delle propedeuticità.

La modalità di presentazione del piano di studi, della domanda di laurea e le modalità di pagamento della rata di iscrizione sono indicate dalla Segreteria studenti secondo i termini amministrativi stabiliti dal Senato Accademico.



<b>PIANO DEGLI STUDI (Laurea magistrale 5 anni)</b>				
<b>Sedi del Corso: Como e Varese</b>				
<b>I ANNO</b>				
<b>Insegnamenti</b>	<b>Settore scientifico disciplinare</b>	<b>Tipo di attività</b>	<b>Ambiti disciplinari</b>	<b>crediti</b>
<b>I semestre</b>				
Diritto privato	IUS/01	a)	Privatistico	11
Storia del diritto medievale e moderno	IUS/19	a)	Storico- giuridico	10
Filosofia del diritto	IUS/20	a)	Filosofico – giuridico	9
<b>II semestre</b>				
Diritto costituzionale	IUS/08	a)	Costituzionalistico	10
Istituzioni di diritto romano	IUS/18	a)	Storico giuridico	10
Economia Politica	SECS-P/01	b)	Economico e pubblicistico	9
Inglese giuridico	L-LIN/12	e)		6
<b>TOTALE CFU</b>				<b>65</b>
<b>II ANNO</b>				
<b>Insegnamenti</b>	<b>Settore scientifico disciplinare</b>	<b>Tipo di attività</b>	<b>Ambiti disciplinari</b>	<b>crediti</b>
Un insegnamento a scelta tra: • Diritto privato comparato • Diritto pubblico comparato	IUS/02 IUS/21	b)	Comparatistico	9
Diritto penale	IUS/17	b)	Penalistico	9
Diritto ecclesiastico	IUS/11	a)	Costituzionalistico	8
Diritto del lavoro I e II parte	IUS/07	b)	Laburistico	12
Un insegnamento a scelta tra: • Storia del diritto romano • Storia del diritto contemporaneo	IUS/18 IUS/19	a)	Storico- giuridico	8
Un insegnamento a scelta tra: • Sociologia del diritto • Informatica giuridica • Teoria generale del diritto	IUS/20	a)	Filosofico – giuridico	6
Insegnamenti a scelta (vedi tabella D1, D2 o D3 in base al percorso prescelto)		d)		12
<b>TOTALE CFU</b>				<b>64</b>
<b>III ANNO</b>				
<b>Insegnamenti</b>	<b>Settore scientifico disciplinare</b>	<b>Tipo di attività</b>	<b>Ambiti disciplinari</b>	<b>crediti</b>
Diritto internazionale	IUS/13	b)	Internazionalistico	9



Diritto processuale civile I	IUS/15	b)	Processualcivilistico	8
Diritto penale progredito	IUS/17	b)	Penalistico	6
Diritto commerciale	IUS/04	b)	Commercialistico	9
Diritto amministrativo I parte* (no esame)	IUS/10	b)	Amministrativistico	9
Due insegnamenti a scelta (vedi tabella A, B o C in base al percorso prescelto)		c)		16
<b>TOTALE CFU</b>				<b>57</b>
<b>IV ANNO</b>				
<b>Insegnamenti</b>	<b>Settore scientifico disciplinare</b>	<b>Tipo di attività</b>	<b>Ambiti disciplinari</b>	<b>crediti</b>
Diritto amministrativo II parte*	IUS/10	b)	Amministrativistico	9
Diritto dell'Unione Europea	IUS/14	b)	Comunitaristico	9
Diritto processuale civile II	IUS/15	b)	Processualcivilistico	6
Diritto commerciale progredito	IUS/04	b)	Commercialistico	6
Diritto processuale penale	IUS/16	b)	Processualpenalistico	8
Diritto civile I* (no esame)	IUS/01	a)	Privatistico	7
Due insegnamenti a scelta (vedi tabella A, B o C in base al percorso prescelto)		c)		16
<b>TOTALE CFU</b>				<b>61</b>
<b>V ANNO</b>				
<b>Insegnamenti</b>	<b>Settore scientifico disciplinare</b>	<b>Tipo di attività</b>	<b>Ambiti disciplinari</b>	<b>crediti</b>
Diritto civile II*	IUS/01	a)	Privatistico	7
Diritto tributario	IUS/12	b)	Economico e pubblicistico	6
Diritto processuale penale progredito	IUS/16	b)	Processualpenalistico	6
Un insegnamento a scelta (vedi tabella A, B o C in base al percorso prescelto)		c)		8
Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini e altro (vedi tabella F1, F2 o F3 in base al percorso prescelto)		f)		6
Prova finale		e)		20
<b>TOTALE CFU</b>				<b>53</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>				<b>300</b>
* <u>insegnamento diviso in più parti con un unico esame finale</u>				



Tipo di attività		
a) formazione di base	c) formazione affine e integrativa	e) prova finale e lingua straniera
b) formazione caratterizzante	d) scelte autonome dello studente	f) altre – art. 10 c. 5 lett. d
<b>PERCORSO FORENSE</b>		
<b>TABELLA A – percorso forense</b>		
<i>Nr. 1 insegnamento a scelta per ciascuna Area, per un totale di 5 insegnamenti lettera c)</i>		
<b>Area civilistica-commerciale</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
Diritto dei contratti	IUS/01	8
Diritto della proprietà industriale e intellettuale	IUS/04	8
<b>Area penalistica</b>		
Giustizia riparativa e mediazione penale	IUS/17	8
Diritto penale commerciale	IUS/17	8
<b>Area pubblicistica</b>		
Giustizia amministrativa	IUS/10	8
Diritto pubblico dell'economia	IUS/10	8
<b>Area processuale civile</b>		
Diritto processuale civile progredito	IUS/15	8
<b>Area processuale penale</b>		
Diritto processuale penale comparato	IUS/16	8
Diritto penitenziario	IUS/16	8
<b>TABELLA D1 - percorso forense</b>		
<i>Due o più insegnamenti per un totale di 12 cfu – lettera d) a scelta dello studente (ove non già scelti precedentemente)</i>		
<b>Insegnamenti</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
Alternative dispute resolution	IUS/15	6
Criminologia	MED/43	6
Diritto amministrativo svizzero	IUS/10	3
Diritto canonico/diritto comparato delle religioni	IUS/11	6
Diritto degli atti consensuali della PA	IUS/10	6
Diritto dei contratti	IUS/01	6
Diritto della proprietà industriale e intellettuale	IUS/04	6
Diritto fallimentare	IUS/15	6
Diritto penale commerciale	IUS/17	6
Diritto penale svizzero	IUS/17	3
Diritto penitenziario	IUS/16	6
Diritto privato comparato	IUS/02	6
Diritto privato svizzero	IUS/02	6
Diritto processuale civile progredito	IUS/15	6
Diritto processuale civile svizzero	IUS/15	3
Diritto processuale penale comparato	IUS/16	6
Diritto processuale penale svizzero	IUS/16	3
Diritto pubblico comparato	IUS/21	6
Diritto pubblico dell'economia	IUS/10	6



Diritto pubblico svizzero	IUS/21	6
Diritto regionale	IUS/10	6
Diritto romano	IUS/18	6
Diritto sindacale	IUS/07	6
Diritto urbanistico e dell'ambiente	IUS/10	6
Dottrina dello stato	SPS/02	6
Epigrafia giuridica	IUS/18	6
Giustizia amministrativa	IUS/10	6
Giustizia costituzionale	IUS/08	6
Giustizia riparativa e mediazione penale	IUS/17	6
Informatica giuridica	IUS/20	6
Medicina legale	MED/43	6
Sociologia del diritto	IUS/20	6
Storia delle dottrine politiche	SPS/02	6
Teoria generale del diritto	IUS/20	6

**TABELLA F1 – percorso forense**

***Nr. 1 insegnamento a scelta da cfu 6 – lettera f) ulteriori attività (ove non già scelto)***

Insegnamenti	SSD	CFU
Corso di formazione per l'indirizzo dei servizi bibliotecari e di risorse elettroniche e banche dati		3
Deontologia e ordinamento professionale forense	IUS/15	3
Winter School		5
Summer School		5
Law & Cinema		3

**PERCORSO ECONOMICO E D'IMPRESA**

**TABELLA B – percorso economico e d'impresa**

***Nr. 5 insegnamenti a scelta lettera c)***

Insegnamenti	SSD	CFU
Contabilità e bilancio** (III anno 1° sem)	SECS-P/07	8
Diritto della proprietà industriale e intellettuale	IUS/04	8
Diritto penale commerciale	IUS/17	8
Diritto pubblico dell'economia	IUS/10	8
Istituzioni di diritto tributario** (III anno 2° sem)	IUS/12	8
Economia degli intermediari finanziari** (IV anno 1° sem)	SECS-P/11	8
Diritto fallimentare ** (V anno)	IUS/15	8
Programmazione e controllo** (IV anno 1 sem)	SECS-P/07	8

*\*\* obbligatori per chi intende proseguire con la laurea magistrale in Economia*

**TABELLA D2 – percorso economico e d'impresa**

***Due o più insegnamenti per un totale di 12 cfu – lettera d) a scelta dello studente (ove non già scelti precedentemente)***

Insegnamenti	SSD	CFU
Contabilità e bilancio	SECS-P/07	6
Diritto bancario e degli intermediari finanziari	IUS/05	6



Diritto della proprietà industriale e intellettuale	IUS/04	6
Diritto fallimentare	IUS/15	6
Diritto penale commerciale	IUS/17	6
Diritto pubblico dell'economia	IUS/10	6
Diritto sindacale	IUS/04	6
Istituzioni di diritto tributario	IUS/12	6
Economia degli intermediari finanziari	SECS-P/11	6
Giustizia costituzionale	IUS/08	6
Giustizia riparativa e mediazione penale	IUS/17	6
Management ** (II anno 2° sem)	SECS-P/07	6
Matematica** (II anno 1° sem)	SECS-S/06	6
Programmazione e controllo	SECS-P/07	6

\*\* obbligatori per chi intende proseguire con la laurea magistrale in Economia

#### TABELLA F2 – percorso economico e d'impresa

<i>Nr. 1 insegnamento a scelta da cfu 6 – lettera f) ulteriori attività (ove non già scelto)</i>		
Insegnamenti	SSD	CFU
Diritto tributario e processo tributario**	IUS/12	6
Corso di formazione per l'indirizzo dei servizi bibliotecari e di risorse elettroniche e banche dati		3
Winter School		5
Summer School		5
Law & Cinema		3

\*\* obbligatori per chi intende proseguire con la laurea magistrale in Economia

#### PERCORSO LINGUISTICO - INTERNAZIONALE

##### TABELLA C – percorso linguistico - internazionale

<i>Nr. 5 insegnamenti a scelta lettera c) (ove non già scelto)</i>		
Insegnamenti	SSD	CFU
Diritti umani e Corte di Strasburgo	IUS/11	8
Diritto privato comparato	IUS/02	8
Diritto privato svizzero	IUS/02	8
Diritto pubblico comparato	IUS/21	8
Diritto pubblico svizzero	IUS/21	8
Fondamenti di traduzione giuridica	IUS/02	8
Giustizia riparativa e mediazione penale	IUS/17	8
Francese giuridico	L-LIN/04	8
Inglese giuridico avanzato	L-LIN/12	8
Inglese giuridico e traduzione inglese-italiano	L-LIN/12	8
Linguaggi giuridici comparati	IUS/02	8

##### TABELLA D3 – percorso linguistico - internazionale

<i>Due o più insegnamenti per un totale di 12 cfu – lettera d) a scelta dello studente (ove non già scelti precedentemente)</i>		
Insegnamenti	SSD	CFU
Diritti umani e Corte di Strasburgo	IUS/11	6



Diritto amministrativo svizzero	IUS/10	3
Diritto canonico/diritto comparato delle religioni	IUS/11	6
Diritto fallimentare	IUS/15	6
Diritto penale svizzero	IUS/17	3
Diritto privato comparato	IUS/02	6
Diritto privato svizzero	IUS/02	6
Diritto processuale civile svizzero	IUS/15	3
Diritto processuale penale svizzero	IUS/16	3
Diritto pubblico comparato	IUS/21	6
Diritto pubblico svizzero	IUS/21	6
Fondamenti di traduzione giuridica	IUS/02	6
Giustizia costituzionale	IUS/08	6
Giustizia riparativa e mediazione penale	IUS/17	6
<b>TABELLA F3 – percorso linguistico - internazionale</b>		
<b><i>Nr. 1 insegnamento a scelta da cfu 6 – lettera f) ulteriori attività (ove non già scelto)</i></b>		
<b>Insegnamenti</b>	<b>SSD</b>	<b>CFU</b>
Corso di formazione per l'indirizzo dei servizi bibliotecari e di risorse elettroniche e banche dati		3
Winter School		5
Summer School		5
Law & Cinema		3

Como, 30 maggio 2017

**IL DIRETTORE**  
*(Prof.ssa Barbara Pozzo)*